PRIN 2022 - FAQ DI ATENEO

(Aggiornamento del 11/03/2022)

1. **Un ricercatore RTD A/B REFIN a tempo pieno può partecipare come PI / Responsabile locale/ in un progetto PRIN 2022?**

   No, i ricercatori a tempo pieno RTD A/B REFIN non possono partecipare ai progetti PRIN 2022 in quanto vige la regola del divieto di doppio finanziamento (Art. 1.4. L del Bando PRIN 2022). "Come espressamente previsto dal Bando, i ricercatori RTD i cui contratti gravano su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico, possono presentare un progetto come PI o Responsabili di unità soltanto nel caso in cui sia possibile stipulare un addendum al contratto (qualora finanziati), che gli consenta di dedicare parte dell'impegno temporale al progetto PRIN.

   Se il contratto di un ricercatore richiede un impegno al 100% sul progetto, non è possibile stipulare un addendum al contratto e, dunque, il ricercatore in questione non potrà partecipare al PRIN 2022 (né in termini di costo, né di impegno temporale).

   In caso contrario, sarà possibile, in virtù dell'addendum che comporterà la riduzione dell'impegno temporale sul progetto originario a vantaggio della rendicontazione del costo sul PRIN.

   Il discrimine è, quindi, la possibilità – consentita o meno dall'altro finanziatore – di ridurre l'impegno per l'altro progetto." (RISPOSTA MUR)

2. **I ricercatori RTD o i dottorandi finanziati con i fondi del PON (D.M. 1062 del 10 agosto 2021) possono partecipare ai progetti PRIN 2022?**

   I ricercatori finanziati con i fondi del D.M. 1062 del 10 agosto 2021 (PON) non possono partecipare al PRIN 2022 in quanto il loro contratto non prevede che ci sia una percentuale di impegno temporale che si possa svincolare dal progetto.

3. **Secondo quanto indicato nelle note alle tabelle delle unità operative (fac simile del progetto di ricerca), "il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi) potrà essere inserito in tabella solo se già acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca; il personale a contratto acquisito con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti o afferente ad altri atenei/enti, invece, non potrà essere inserito in tabella, tranne nel caso in cui, all'atto di avvio del progetto, si intenda stipulare un addendum il**

cui costo graverà sul progetto alla voce A.2.1." Quali sono le condizioni per poter stipulare un addendum?

L'addendum può essere stipulato se consentito ufficialmente dall'ente finanziatore, ovvero se si ha un contratto che prevede esplicitamente la possibilità di impiegare una percentuale di tempo da dedicare alle attività del progetto PRIN con contestuale disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti, (come nel caso di chi ha un contratto Rita Levi Montalcini o di chi ha un contratto PRIN 2020). L'addendum può essere sottoscritto nel periodo che intercorre tra la pubblicazione della graduatoria e l'inizio delle attività progettuali.

4. **I temi del progetto già finanziato, da cui il ricercatore chiede un disimpegno per un eventuale addendum, devono essere attinenti a quelli del PRIN2022?**

   In caso di un eventuale addendum al contratto è opportuno che sia attestabile una pertinenza tematica delle attività di ricerca che si svolgono, e che l'impegno temporale da indicare sia coerente con gli obiettivi della ricerca.

5. **Si può comporre l'unità operativa inserendo solo una persona, ovvero il responsabile di unità?**

   Si, è possibile formare un'unità operativa composta solo dal responsabile di unità.

6. **Nell'unità operativa si possono inserire componenti appartenenti ad altre istituzioni?**

   Si, è possibile, ma solo in misura non superiore al 20% dei costi inseriti nella voce A.1. Il personale scientifico in questo caso deve essere un professore o ricercatore dipendente a tempo indeterminato da soggetto giuridico diverso rispetto all'ateneo/ente/istituzione. (Vedere Allegato 2 del Bando – Criteri per la determinazione dei costi)

7. **Gli specializzandi possono essere inseriti nell'unità operativa?**

   No, il Bando PRIN 2022 non prevede la partecipazione degli specializzandi.

8. **Due Dipartimenti dello stesso Ateneo possono formare due unità operative differenti?**

   Due dipartimenti appartenenti allo stesso Ateneo non possono formare unità operative distinte. All'art. 4 comma 5 del Bando PRIN 2022 è infatti specificato che: "le unità di ricerca all'interno del medesimo progetto debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti/istituzioni".

9. **Un docente collocato in aspettativa può partecipare al PRIN 2022 come componente o come PI – Principal Investigator?**

Si, è possibile per un docente in aspettativa senza assegni partecipare come componente o come PI al PRIN 2022. A questo proposito la Legge 240/2010 prevede che ad essi si applichi l'Art. 13 del D.P.R. n.382/1980 in cui si garantisce loro la possibilità di svolgere attività di ricerca con modalità da determinare d'intesa tra il professore e il consiglio di facoltà/dipartimento/istituto. (Legge 240/ Art.7).

10. **Si può essere inseriti in un progetto PRIN 2022 a costo zero?**

Si, si può partecipare alle attività progettuali a costo zero, ma sempre a condizione che il proprio contratto consenta di dedicare una percentuale di impegno temporale alle attività del PRIN, oppure consenta un disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti. (Vedere Allegato 2 del Bando – Criteri per la determinazione dei costi, punti 1-14 Criteri Generali)

11. **Se fosse possibile essere inseriti come componenti, c'è un limite minimo o massimo di mesi uomo da indicare?**

No, non c'è un limite minimo o massimo di mesi persona, ma in fase di valutazione si verifica se il tempo indicato sia congruo con gli obiettivi della ricerca.

12. **La casella PEC di cui devono necessariamente essere dotati il PI e il sostituto può essere una casella privata o deve essere una casella con dominio istituzionale?**

Si deve indicare l'indirizzo di posta elettronica PEC personale del PI e del sostituto.

13. **Secondo quale criterio sarà ripartita la quota Sud? Ovvero è necessario che tutte le unità dello stesso progetto siano operative nelle regioni del Sud?**

"La valorizzazione del Mezzogiorno, prevista all'art.4, comma 9, del Bando, destina il 40% delle risorse finanziarie derivanti dall'art.238, comma 4, del d.l.n.34/2020, alle regioni del Mezzogiorno. Tale 40% rappresenta un target da raggiungere sul complesso degli stanziamenti del PNRR e non rispetto al solo Bando PRIN 2022, le cui risorse rappresentano una parte dello stanziamento complessivo.

Per garantire la qualità dei progetti, il Ministero ha previsto che, al termine della procedura di valutazione, ogni Comitato di Valutazione approvi una graduatoria unica dei progetti per ciascun settore ERC, come normato dall'art.6, comma 3 del bando. In fase di assegnazione delle risorse, ciascuna unità graverà sui fondi territorialmente competenti. Eventuali risorse

non assegnate alle regioni del Mezzogiorno per carenza di progetti idonei, confluiranno nella dotazione del settore ERC di riferimento, ai sensidell'art.16, comma1del bando". (*Slide Presentazione Bando PRIN 2022 a cura del CODAU*)